



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

Il piacere della lettura - volontari nelle biblioteche del Sud della Sardegna

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: D - Patrimonio storico, artistico e culturale

- 1. Cura e conservazione biblioteche
- 3. Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto persegue l'obiettivo di promuovere la Biblioteca come propulsore dell'innovazione e della diffusione della cultura, luogo di aggregazione e punto di riferimento per la comunità locale, in linea con l'Obiettivo 11 dell'Agenda ONU 2030 "Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", soprattutto nella sua declinazione al target 11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Un elemento positivo e importante per raggiungere questi obiettivi è infatti rappresentato dall'accessibilità alla cultura, che deve essere "facile" e libera per tutti, andando a superare quelle criticità evidenziate e legate alle caratteristiche territoriali e sociali (piccoli comuni rurali) del contesto in cui interviene questo progetto.

La Biblioteca è una struttura informativa fondamentale che favorisce il conseguimento sul territorio regionale degli obiettivi di acquisizione, conservazione e diffusione del patrimonio librario e documentario. Le biblioteche conservano il patrimonio culturale del territorio e la loro importanza è innegabile: sono luoghi di incontro e di conoscenza, di studio, ma anche di svago. Per quanto concerne le attività ordinarie nell'ambito bibliotecario, si intendono raggiungere i seguenti obiettivi:

- diminuire i tempi di attesa nelle operazioni di carico/scarico dei prestiti;
- assistere in maniera più puntuale l'utenza nelle ricerche bibliografiche;
- aumentare il supporto agli utenti ai sistemi informativi e agli Internet point della biblioteca laddove presenti;

- incrementare la circolazione del patrimonio librario, mediante una più rapida gestione dei solleciti e una puntuale comunicazione all'utenza dei libri reperiti con il servizio d'interprestito laddove presente;
- consentire l'apertura della biblioteca in momenti diversi dal normale orario per incontri, corsi, attività promozionali ed altro;
- consentire l'incremento dell'attività di promozione della lettura attraverso iniziative specifiche per le varie tipologie d'utenza;
- attuare interventi che favoriscano la pubblica lettura e l'avvicinamento al libro come strumento base per la crescita personale culturale e lo sviluppo dei minori;
- facilitare l'accesso alle informazioni per i minori che si interfacciano al sistema bibliotecario;
- garantire un livello efficiente nell'ordine e nella catalogazione delle sezioni del patrimonio librario;
- aumentare l'incidenza della comunicazione esterna delle iniziative proposte (corsi, attività culturali di promozione della lettura, laboratori, ecc.);
- valorizzare e organizzare gli archivi e promuovere il patrimonio culturale archivistico;
- implementare la riorganizzazione dell'informatizzazione e la "dematerializzazione" di documenti storici e/o contemporanei.

Il contributo dei volontari del servizio civile risulta fondamentale sia per mantenere l'attuale livello dei servizi sia per accrescere in quantità e qualità le prestazioni offerte alle comunità.

Il miglioramento dei servizi può esprimersi sotto forma di un miglioramento qualitativo dei servizi e dalla possibilità di introdurre, anche grazie all'impiego dei volontari, nuovi servizi e prestazioni che non sono attualmente presenti.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI DOLIANOVA – sede 162429

Obiettivo 1: Incrementare e migliorare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e l'accesso ai servizi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizio di reference	1. Accoglienza utenti e primo orientamento ai servizi erogati anche tramite materiale informativo	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività: • accoglienza e orientamento utenti;
	2. Iscrizione nuovi utenti ai servizi della biblioteca	iscrizione nuovi utenti ai servizi della biblioteca;
	3. Consulenza bibliografica e supporto nell'uso del catalogo	consulenza bibliografica e supporto utenti nell'uso del
	 Attività al banco per la gestione del prestito e dell'interprestito 	catalogo; • operazioni di prestito e interprestito;

	T	
	5. Raccolta di segnalazioni e	• localizzazione a scaffale
	richieste degli utenti	di libri, materiali multimediali e
	6. Gestione delle comunicazioni	periodici;
	in entrata e in uscita	• gestione delle
	7. Supporto nell'accesso alle	comunicazioni in entrata e in
	postazioni internet	uscita;
	8. Supporto nell'accesso ai	informazioni su eventi
	servizi bibliotecari per le fasce	culturali, corsi, iniziative
	deboli	proposte in città;
		• reperimento di
		informazioni bibliografiche su
		altri cataloghi on line;
		supporto nell'accesso ai
		servizi bibliotecari e culturali per
		le fasce deboli;
		• supporto utenti
		nell'utilizzo delle postazioni
		internet.
2. Gestione del patrimonio		Il volontario si occuperà
documentale	materiale documentale e	dell'apposizione di etichette per la
	riordino a scaffale	realizzazione di percorsi bibliografici.
	2. Aggiornamento e revisione	Darà il suo supporto nelle seguenti
	del patrimonio librario e	attività: registrazione prestiti,
	multimediale (compilazione di	prenotazione del materiale posseduto e
	elenchi, annotazione sul registro	avviso della sua sopraggiunta
	d'entrata degli scarti)	disponibilità, registrazione e
	3. Timbratura, etichettatura,	preparazione prestito interbibliotecario
	rivestimento del materiale	in entrata e in uscita (registrazioni e
	documentale	avvisi agli utenti); controllo scadenze
	4. Controllo dei prestiti scaduti e	prestiti, restituzioni e solleciti;
	invio solleciti	ricollocazione dei resi a scaffale e
		riordino sede.
		Queste attività verranno svolte in
		affiancamento al personale
		bibliotecario.
3. Organizzazione e	1. Organizzazione e gestione dei	Il volontario supporterà il personale
pubblicizzazione di eventi di	progetti di promozione della	bibliotecario nelle seguenti attività:
promozione della lettura	lettura con scuole	• organizzazione e
	2. Organizzazione e gestione di	gestione dei progetti di
	incontri con l'autore e altre	promozione della lettura con
	attività di promozione della	scuole;
	lettura	• organizzazione e
	3. Programmazione e gestione	gestione di incontri con l'autore
	del calendario delle iniziative	e altre attività di promozione
	4. Realizzazione dei volantini	della lettura;
	promozionali e diffusione degli	gestione del calendario
	stessi	delle iniziative;
	5. Predisposizione dei materiali	• realizzazione dei
	e degli spazi	volantini promozionali e
	6. Supporto all'utenza che	diffusione degli stessi;
	partecipa all'evento	
	7. Riordino degli spazi	
	, . Itioramo aogn spazi	

8. Gestione del prestito al termine dell'attività	 predisposizione e riordino dei materiali e degli spazi; supporto all'utenza che partecipa all'evento;
	gestione del prestito al termine delle attività di promozione della lettura.

Obiettivo 2: Incrementare l'organizzazione e la promozione degli eventi e delle proposte culturali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione di eventi e proposte culturali	1. Progettazione dell'evento 2. Individuazione degli spazi e loro allestimento 3. Gestione dell'iter burocratico per la realizzazione dell'evento 4. Contatto con gli artisti, i gruppi, le associazioni esterni al territorio 5. Predisposizione dei materiali utili allo svolgimento dell'evento 6. Gestione dell'evento durante lo svolgimento	Il volontario affiancherà il personale dell'Ufficio Cultura nelle seguenti attività: • progettazione degli eventi; • individuazione, allestimento e riordino degli spazi; • gestione dell'iter burocratico per la realizzazione dell'evento; • contatto con gli artisti, i gruppi, le associazioni esterni al territorio; • predisposizione dei materiali utili allo svolgimento
2. Promozione degli eventi	Individuazione delle modalità di promozione più adeguate in relazione all'evento proposto e al target individuato Realizzazione e distribuzione di materiale informativo	dell'evento; • gestione dell'evento durante lo svolgimento. Il volontario presso l'ufficio cultura affiancherà il personale nelle seguenti attività: • individuazione delle modalità di promozione più adeguate in relazione ai target;
	cartaceo 3. Realizzazione e pubblicazione di contenuti per il sito istituzionale e i social media	realizzazione e distribuzione di materiale

2. COMUNE DI DOMUSNOVAS – sede 202660

Obiettivo 1: Aumentare e migliorare la fruibilità del patrimonio e i servizi della biblioteca

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del patrimonio	movimentati e riordino delle raccolte	Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività: -supporto nell'apertura della
	2. Trattamento fisico delle nuove accessioni ai fini dell'uso	biblioteca; -ricollocazione dei resi a scaffale;
	pubblico (timbratura,	-trattamento fisico delle nuove
	numerazione, etichettatura, rivestimento)	accessioni ai fini dell'uso pubblico; -controllo dei prestiti scaduti e invio
	3. Operazioni di scarto e manutenzione dei documenti	di solleciti; -organizzazione di vetrine tematiche
		allo scopo di catturare l'interesse di
	invio di solleciti	fasce di pubblico differenti;
	5. Organizzazione di vetrine tematiche	-riordino degli spazi di utilizzo pubblico.
2. Supporto all'utenza		Il volontario, in supporto al personale,
	1	svolgerà le seguenti attività:
	attività di front-office e diffusione di materiale	-accoglienza utenti e introduzione ai servizi della biblioteca tramite la
	informativo	diffusione di materiale informativo;
	2. Iscrizione ai servizi della	-accompagnamento alla lettura;
	biblioteca	-consulenza e orientamento, rivolto
	3. Gestione delle comunicazioni	soprattutto alle fasce deboli;
	in entrata e in uscita	-gestione delle comunicazioni in
	4. Gestione delle attività di	entrata e in uscita;
	prestito e interprestito	-gestione del prestito e
	5. Supporto nella ricerca	dell'interprestito;
	bibliografica	-supporto nella ricerca bibliografica; -supporto utenti nell'utilizzo dei
		servizi online della biblioteca.
3. Organizzazione e		Il volontario supporterà il personale
pubblicizzazione di eventi di		per l'organizzazione di attività di
promozione della lettura	2. Contatto con scuole,	promozione della lettura e dei servizi
	1	della biblioteca, in particolare verso
		fasce di utenza non abbastanza
		raggiunte (giovani, adulti, anziani).
		Nello specifico, svolgerà le seguenti attività:
	10000100	-contatto e coordinamento con scuole,
		associazioni, autori e altre realtà del
	,	territorio per la realizzazione delle
	canali web	attività;
	5. Predisposizione dei materiali e	-realizzazione e diffusione di
	degli spazi	contenuti promozionali, sia tramite
	6. Supporto all'utenza durante	materiale cartaceo che canali web
	o. Supporto an utcliza durante	(Sito Internet Comunale e Social
		Network);

-supporto all'utenza durante le attività di promozione della lettura.

3. COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE – sede 200044

Obiettivo 1: Valorizzare la Biblioteca e promuovere la cultura nel territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione dell'utenza e del patrimonio bibliotecario	1. Accoglienza utenti e introduzione ai servizi offerti 2. Assistenza nell'accesso al materiale documentale e consulenza bibliografica 3. Gestione delle prenotazioni e dei prestiti scaduti 4. Gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita 5. Gestione delle attività di prestito e interprestito 6. Ricollocazione dei documenti movimentati e riordino delle raccolte 7. Aggiornamento dell'archivio cartaceo e informatizzazione dello stesso 8. Trattamento fisico del patrimonio (timbratura, numerazione, etichettatura, rivestimento, scarto, manutenzione)	interbibliotecario; orientamento all'uso delle risorse e delle raccolte
2. Realizzazione e promozione di attività di promozione della lettura	1. Programmazione e gestione del calendario delle attività 2. Contatto con le scuole, con l'Università della Terza età, con autori e con associazioni culturali del territorio 3. Realizzazione e diffusione dei volantini cartacei e di contenuti web promozionali 4. Predisposizione degli spazi e dei materiali e di riordino successivo	Il volontario, in supporto al personale, si occuperà delle seguenti attività: • contatto con le 3 scuole del territorio e con l'Università della terza età per l'organizzazione di attività di

	5. Supporto all'utenza che partecipa alle attività	 promozione delle attività tramite materiale cartaceo e canali web (Sito Internet e Social Media); gestione delle attività durante lo svolgimento e supporto ai partecipanti.
3. Organizzazione e promozione di eventi culturali	1. Progettazione dell'evento e gestione dell'iter per la relativa realizzazione 2. Contatto con gli artisti, i gruppi, le associazioni esterni al territorio 3. Individuazione degli spazi e allestimento 4. Promozione sia tramite materiale cartaceo che canali web (social media, sito istituzionale.) 5. Organizzazione e gestione dell'evento durante lo svolgimento	Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti attività: • ideazione e progettazione degli eventi culturali; • contatti con associazioni, artisti e altre figure del territorio al fine di creare una strategia coordinata di interventi; • realizzazione e diffusione di volantini e promozione delle attività attraverso il sito internet e i social network; • organizzazione, realizzazione e gestione degli eventi.

Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di persone con disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

4. COMUNE DI ORISTANO – sede 200184

Obiettivo 1: Migliorare l'offerta culturale della biblioteca

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Gestione attività front- office e back office	Accoglienza utenti e introduzione ai servizi offerti Assistenza nell'accesso al materiale documentale e consulenza bibliografica Gestione dei movimenti dei documenti Utilizzo del programma di prestiti Catalogare ed etichettare i libri	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività:
3. Realizzazione di Laboratori di lettura con bambini e anziani	Organizzazione e programmazione dei gruppi di lettura Pubblicizzazione Gestione delle letture	Il volontario prenderà parte alle seguenti attività: organizzazione, sviluppo dei gruppi di lettura (in presenza o online) promozione degli eventi di lettura; Supporto nelle attività di lettura; preparazione degli spazi e dei materiali e riordino dei materiali.
3. Organizzazione eventi culturali	Contatti con gli enti / istituzioni coinvolte Pubblicizzazione evento Partecipazione e supporto allo svolgimento dell'evento	Il volontario supporterà il personale dell'Ufficio Cultura nelle attività seguenti: • predisposizione degli spazi e dei materiali utili allo svolgimento di eventi (es: concorso letterario, visite guidate al museo solinas); • contatto con artisti, autori, associazioni del territorio; • realizzazione e distribuzione di materiale promozionale (promozionali su sito internet e social media);

monitoraggio dell'evento durante lo svolgimento e
supporto dell'utenza
attività d'ufficio connesse.

5. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162461

Obiettivo 1: Diffondere fra i cittadini la cultura del libro e il piacere della lettura

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Gestione operazioni di back office	Ricollocazione dei documenti movimentati a scaffale e riordino delle raccolte Trattamento fisico delle nuove accessioni Revisione e scarto del patrimonio librario e documentario	Il volontario, in supporto al bibliotecario, sarà coinvolto nelle seguenti attività: -gestione dei solleciti in prossimità delle scadenze dei prestiti; -trattamento fisico delle nuove accessioni (che comprende la timbratura, la numerazione,
	invio di solleciti	l'etichettatura e il rivestimento dei libri); -revisione e scarto del patrimonio e riordinerà il patrimonio a scaffale.
2. Gestione operazioni di front office	1. Introduzione del nuovo utente ai servizi della biblioteca e diffusione di materiale informativo 2. Consulenza bibliografica 3. Gestione dei movimenti dei documenti (prestiti, interprestiti, rientri, prenotazioni, proroghe, ecc.) 4. Controllo della posta in arrivo e delle richieste pervenute dall'utenza 5. Assistenza agli utenti che usufruiscono delle postazioni informatiche 6. Gestione e supporto nell'aula studio	bibliotecario, si occuperà delle seguenti attività: • introduzione nel nuovo utente ai servizi bibliotecari; • supporto dell'utenza nelle ricerche; • supporto nelle consulenze più semplici e
3. Organizzazione di incontri, visite guidate, letture e laboratori	Contatto con le scuole, gli autori, le associazioni Programmazione e gestione del calendario delle visite/attività in biblioteca	Il volontario collaborerà alla realizzazione delle seguenti attività riguardanti le iniziative di promozione della lettura:

3. Promozione degli incontri	• gestione delle visite
tramite materiale cartaceo e	guidate;
canali web	 erogazione informazioni
4. Predisposizione degli spaz	ri e sulla storia della biblioteca e sui
successivo riordino	servizi offerti;
5. Predisposizione di materia	le • supporto utenza nelle
ludico ricreativo utile duranto	e gli attività di ricerca e studio;
incontri e gestione degli stess	• organizzazione, gestione
	e promozione di incontri con
	l'autore, mostre di illustratori
	laboratori per minori e ragazzi.
	La promozione potrà avvenire sia
	tramite la creazione di materiale
	cartaceo (e relativa diffusione), sia
	tramite l'utilizzo di canali web (Sito
	comunale, Facebook, ecc.)

Obiettivo 2: Incrementare e promuovere iniziative di carattere storico e culturale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e promozione di eventi, corsi e proposte culturali	1. Individuazione del pubblico di riferimento e progettazione dell'evento 2. Individuazione degli spazi da utilizzare, allestimento e riordino 3. Contatto con gli autori, i gruppi, le figure professionali coinvolte 4. Realizzazione e diffusione di volantini e materiali informativi 5. Pubblicazione di contenuti promozionali sui siti ufficiali e sui Social Media 6. Predisposizione dei materiali utili allo svolgimento dell'evento 7. Gestione dell'evento durante lo svolgimento	In merito all'organizzazione, il volontario sarà chiamato a collaborare nelle seguenti attività: • gestione degli eventi culturali rivolti alla cittadinanza; • contatti con le figure di riferimento nel territorio; • accoglienza e gestione delle richieste dell'utenza
		Instagram, ecc.).

6. COMUNE DI TEULADA – sede 200434

Obiettivo 1: Migliorare la qualità dei servizi bibliotecari e promuovere la lettura sul territorio

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
Gestione dell'utenza e del patrimonio bibliotecario	1. Accoglienza utenti e introduzione ai servizi offerti 2. Assistenza nell'accesso al materiale documentale e consulenza bibliografica 3. Gestione delle prenotazioni e dei prestiti scaduti 4. Gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita 5. Gestione delle attività di prestito e interprestito 6. Ricollocazione dei documenti movimentati e riordino delle raccolte 7. Aggiornamento dell'archivio cartaceo e informatizzazione dello stesso 8. Trattamento fisico del patrimonio (timbratura, numerazione, etichettatura, rivestimento, scarto, manutenzione)	Il volontario, in supporto al personale, si occuperà delle seguenti attività:
2. Realizzazione e promozione di attività di promozione della lettura	1. Programmazione e gestione del calendario delle attività 2. Contatto con le scuole, con autori e con associazioni culturali del territorio 3. Realizzazione e diffusione dei volantini cartacei e di contenuti web promozionali 4. Predisposizione degli spazi e dei materiali e di riordino successivo 5. Supporto all'utenza che partecipa alle attività	Il volontario, in supporto al personale, si occuperà delle seguenti attività:

gestione delle durante lo svolgimen	
supporto ai partecipa	nti.

Obiettivo 2: Valorizzare il patrimonio storico-culturale locale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione e gestione	1. Ideazione e progettazione	Il volontario darà il suo supporto nelle
di attività ed eventi volti a	delle attività in relazione alla	seguenti attività:
valorizzare il patrimonio	tipologia dei destinatari	contatto e collaborazione
storico e culturale locale	2. Contatto con le associazioni, i	con le associazioni, gli autori,
	professionisti e le figure	gli artisti, i professionisti
	coinvolte	coinvolti per la realizzazione
	3. Gestione dell'iter burocratico	degli eventi (convegni, mostre,
	per la realizzazione dell'evento	laboratori riguardanti la
	(concessioni, liberatorie, ecc.)	tradizione, ecc.);
	4. Predisposizione dei materiali	 predisposizione dei
	e degli spazi	materiali a disposizione
	5. Gestione dell'evento durante	dell'utenza e degli spazi;
	lo svolgimento	gestione dell'evento
		durante lo svolgimento;
		• supporto dell'utenza che
		partecipa agli eventi.
2. Promozione delle attività		Il volontario darà il suo contributo
e degli eventi	di promozione più adeguate in	nella
	relazione all'evento proposto e	promozione delle attività e degli eventi
	al target individuato	volti alla valorizzazione del patrimonio
	2. Realizzazione e diffusione di	storico- culturale locale svolgendo le
	materiale informativo cartaceo	seguenti attività:
	3. Pubblicizzazione dell'evento	realizzazione e diffusione di materiale
	attraverso la pubblicazione sui	informativo cartaceo e contenuti web
	siti ufficiali e sui social media	(da pubblicare su Sito Internet
		Comunale e Social Media), anche
		utilizzando un linguaggio giovanile e
		migliorando la qualità della
		comunicazione destinata ai giovani.

Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di persone con disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161180

Obiettivo 1: Incrementare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e dell'accesso ai servizi

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione del patrimonio	Ricollocazione dei documenti movimentati e riordino delle raccolte Trattamento fisico delle nuove accessioni ai fini dell'uso pubblico (timbratura, numerazione, etichettatura, rivestimento) Operazioni di scarto e manutenzione dei documenti Gestione dell'archivio storico	Il volontario, in affiancamento al personale bibliotecario, sarà di supporto nelle seguenti attività:
2. Supporto agli utenti	1. Introduzione del nuovo utente ai servizi della biblioteca, tramite attività di front-office e diffusione di materiale informativo 2. Iscrizione ai servizi della biblioteca 3. Controllo della posta in arrivo e delle richieste pervenute dall'utenza 4. Controllo delle prenotazioni e notifica agli utenti della disponibilità di quanto prenotato/ Controllo dei prestiti scaduti e invio di solleciti 5. Gestione delle attività di prestito e interprestito	Il volontario, in affiancamento al personale bibliotecario, sarà di supporto nelle seguenti attività: • accoglienza e introduzione del nuovo utente ai servizi della biblioteca, tramite attività di front-office e

6. Ricerca nel catalogo e ne banche dati	elle della disponibilità di quanto prenotato;
7. Assistenza agli utenti che usufruiscono della postazio informatiche a disposizione pubblico	ne scaduti e invio di solleciti;

Obiettivo 2: Incrementare la qualità, la quantità e la promozione degli eventi culturali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL
		VOLONTARIO
1. Gestione degli eventi culturali	1. Accoglienza e divulgazione delle informazioni riguardanti i servizi per i cittadini 2. Progettazione degli eventi 3. Individuazione degli spazi e loro allestimento 4. Gestione dell'iter burocratico per la realizzazione degli eventi 5. Contatto con gli artisti, i gruppi, le associazioni esterni al	Il volontario, in affiancamento al personale comunale, sarà di supporto nelle attività seguenti: • accoglienza e divulgazione delle informazioni riguardanti i servizi per i cittadini; • individuazione degli spazi per la realizzazione degli eventi e relativo allestimento;
	territorio 6. Predisposizione dei materiali utili allo svolgimento degli eventi 7. Monitoraggio e gestione degli eventi durante lo svolgimento	 organizzazione degli eventi; contatto con gli artisti, i gruppi, le associazioni esterni al territorio; predisposizione dei materiali utili allo svolgimento degli eventi; monitoraggio degli eventi durante lo svolgimento.
2. Promozione degli eventi culturali	1. Individuazione delle modalità di promozione più adeguate in relazione all'evento proposto e al target individuato 2. Realizzazione e diffusione di materiale informativo cartaceo 3. Realizzazione e pubblicazione di contenuti per il sito istituzionale e i social media	Il volontario affiancherà il personale nelle seguenti attività: • supporto nell'individuazione delle modalità di promozione più adeguate in relazione all'evento

8. COMUNE DI VILLACIDRO – sede 162467

Obiettivo 1: Potenziare i servizi offerti dalla biblioteca

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione operazioni di back e front office	1. Ricollocazione dei documenti movimentati a scaffale e riordino delle raccolte 2. Trattamento fisico delle nuove accessioni 3. Revisione e scarto del patrimonio librario e documentario 4. Introduzione utenti ai servizi, diffusione di materiale informativo e consulenza bibliografica 5. Gestione dei movimenti dei documenti (prestiti, interprestiti, rientri, prenotazioni, proroghe, ecc.) 6. Controllo della posta in arrivo e delle richieste pervenute dall'utenza 7. Assistenza agli utenti che usufruiscono delle postazioni	Il volontario supporterà il bibliotecario in tutte le attività della biblioteca. In particolare sarà
		usufruiscono delle postazioni

Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di persone con disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e

delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

9. COMUNE DI VILLAMAR – sede 188318

Obiettivo 1: Incrementare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e l'accesso ai servizi

Obiettivo 1: Incrementare la fruibilità del patrimonio della biblioteca e l'accesso ai servizi					
AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO			
1. Gestione del patrimonio	1. Ricollocazione dei documenti movimentati e riordino delle raccolte 2. Trattamento fisico delle nuove accessioni ai fini dell'uso pubblico (timbratura, numerazione, etichettatura, rivestimento) 3. Operazioni di scarto e manutenzione dei documenti 4. Controllo dei prestiti scaduti e invio di solleciti 5. Organizzazione di vetrine tematiche	Il volontario, in supporto al personale, svolgerà le seguenti attività:			
2. Supporto all'utenza	1. Introduzione del nuovo utente ai servizi della biblioteca tramite attività di front-office e diffusione di materiale informativo 2. Iscrizione ai servizi della biblioteca 3. Gestione delle comunicazioni in entrata e in uscita 4. Gestione delle attività di prestito e interprestito 5. Supporto nella ricerca bibliografica 6. Supporto alle postazioni Internet Point 7. Gestione del servizio di prestito a domicilio	Il volontario, in supporto al personale,			

Obiettivo 2: Valorizzare e incrementare le attività di promozione culturale

Objettivo 2. vaiorizza		
AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1 Onconianosione e	1 Due annument and Jelle attività	
1. Organizzazione e		Il volontario, in supporto al personale,
pubblicizzazione di attività	di promozione della lettura	svolgerà le seguenti attività:
di promozione della lettura e	*	• contatto e
animazione alla lettura	associazioni, autori e altre realtà	
	del territorio	associazioni, autori e altre realtà
	3. Organizzazione e gestione	del territorio per la realizzazione
	degli eventi di animazione alla	delle attività;
	lettura con le scuole	organizzazione e
	4. Organizzazione e gestione di	gestione delle attività di
	attività di promozione della	animazione lettura con gli
	lettura per la comunità, anche	alunni della Scuola dell'Infanzia
	all'aperto	e della Scuola Primaria del
	5. Realizzazione e diffusione di	territorio;
	contenuti promozionali, sia	 organizzazione e
	tramite materiale cartaceo che	4 4.
	canali web	promozione della lettura rivolte
	6. Predisposizione dei materiali	a tutta la cittadinanza, che
	e degli spazi	potrebbero svolgersi anche
	7. Supporto all'utenza durante le	all'aperto;
	attività	realizzazione e
	attivita	diffusione di contenuti
		promozionali, sia tramite
		materiale cartaceo che canali
		web (Sito Internet Comunale e
		Social Network);
		supporto all'utenza
		durante le attività di
		promozione della lettura.
2. Organizzazione e	1. Progettazione dell'evento e	Il volontario affiancherà il personale
promozione di eventi e	gestione dell'iter per la relativa	nelle seguenti attività:
proposte culturali	realizzazione	ideazione e
	2. Contatto con gli artisti, i	progettazione degli eventi
	gruppi, le associazioni esterni al	
	territorio	contatti con associazioni,
	3. Individuazione degli spazi e	artisti e altre figure del territorio
	allestimento	al fine di creare una strategia
ł	4. Promozione sia tramite	coordinata di interventi;
		realizzazione e
	materiale cartaceo che canali	diffusione di volantini e
	web (social media, sito	promozione delle attività
	istituzionale)	attraverso il sito internet e i
	5. Organizzazione e gestione	
	dell'evento durante lo	social network;
	svolgimento	organizzazione, realizzazione e
		gestione degli eventi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

REGIONE	PROV	ENTE DI ACCOGLIENZA	SETTORE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	CIVICO	CAP	POSIZIONI TOTALI	DI CUI GMO
Sardegna	SU	COMUNE DI DOLIANOVA	Cultura	162429	Piazza BRIGATA SASSARI	5	9041	2	0
Sardegna	SU	COMUNE DI DOMUSNOVAS	Cultura	202660	Piazza LECCIS	6	9015	2	0
Sardegna	SU	COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE	Cultura	200044	Via VITTORIO EMANUELE	200	9010	2	1
Sardegna	SU	COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE	Cultura	200044	Via VITTORIO EMANUELE	200	9010	0	0
Sardegna	OR	COMUNE DI ORISTANO	Cultura	200184	Via SANT'ANTONIO	2	9170	4	0
Sardegna	SU	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	Cultura	162461	Via GIUSEPPE GARIBALDI	20	9040	2	0
Sardegna	SU	COMUNE DI TEULADA	Cultura	200434	Via CAGLIARI	59	9019	2	1
Sardegna	OR	COMUNE DI USELLUS	Cultura	161180	Vico IV ELEONORA D'ARBOREA	4	9090	2	0
Sardegna	SU	COMUNE DI VILLACIDRO	Cultura	162467	Piazza DEL MUNICIPIO	1	9039	3	1
SARDEGNA	SU	COMUNE DI VILLAMAR	Cultura	188318	Viale RINASCITA	21	9020	1	0
								20	3

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

20 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali.

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a guidare mezzo dell'ente.

Disponibilità a spostamenti sul territorio per la realizzazione delle attività di progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato. Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto

• Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre di valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali, la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La formazione specifica sarà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, in due tranche, il 70% entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso e il 30% entro il terz'ultimo mese.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sardinia insula mirabilis: volontari SCU nei Comuni della Sardegna

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 3

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con riconoscimento di disabilità.

Disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1)

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Si chiede dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1). Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Si metteranno in atto azioni di sistema finalizzate a favorire nella società la conoscenza del Servizio Civile Universale quale modalità di cittadinanza attiva e responsabile, di avvicinamento alle Istituzioni, di crescita personale e professionale e di inclusione sociale di tutti i soggetti con minori opportunità. Gli Enti coinvolti, in accordo alle attuali tendenze degli Enti Locali e del Sistema Socio Sanitario, si propongono di "fare rete" con realtà istituzionali e del privato sociale che hanno un ruolo significativo nel garantire i diritti costituzionali di salute e partecipazione democratica alle persone che rischiano di non poter godere appieno dei propri diritti.

Seguono alcuni esempi di azioni che si attiveranno:

SISTEMA SOCIOSANITARIO

Si coinvolgerà ANCI Lombardia Salute che assumerà i compiti di favorire la conoscenza e diffusione delle migliori pratiche fra gli associati in termini di disabilità. Si punterà alla diffusione tra gli enti del sistema sociosanitario delle opportunità riservate ai giovani con disabilità.

SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI

In ogni sede con operatori volontari con disabilità i servizi sociali del Comune svolgeranno un ruolo di informazione e sensibilizzazione con l'utenza interessata attraverso:

- campagna di informazione sulle attività progettuali destinata ad intercettare i giovani con disabilità interessati al progetto;
- informazione orientamento al progetto;
- supporto nella presentazione della domanda di servizio civile;
- attivazione di specifici interventi in rete per favorire la partecipazione al progetto (collaborazioni con le scuole e associazioni del territorio).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Figure professionali e mansioni:

Educatore professionale - svolge attività di ascolto e sostegno delle eventuali problematiche emerse nel corso del progetto, realizza interventi personalizzati in collaborazione con Assistente Sociale dell'Ente, OLP e altro personale coinvolto.

Psicologo – per l'Ente fornisce supporto nella definizione di interventi, anche individualizzati, che tengano conto di competenze e capacità del giovane con disabilità. Fornisce consulenza psicologica agli operatori dell'Ente e indicazioni utili a far sì che il soggetto con disabilità viva il Servizio Civile come momento professionalizzante e di partecipazione attiva alla vita sociale.

Risorse umane nelle sedi di servizio:

L'OLP sarà di sostegno alla realizzazione del progetto occupandosi di tutti gli aspetti ad esso collegati. Se necessario fornirà maggiore orientamento e supporterà l'operatore volontario in servizio nella risoluzione di eventuali problemi.

L'Assistente sociale, se necessario, fornirà attività di sostegno, supporto nell'assegnazione delle attività; monitoraggio di eventuali problemi e bisogni.

Le risorse dell'Ente favoriranno la stretta collaborazione tra tutti i giovani impegnati nel progetto: i giovani con disabilità potranno individuare nei loro colleghi un supporto nello svolgimento delle diverse attività, individuando di concerto, ove possibile, quale supporto sia necessario.

Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno

A seconda delle possibili difficoltà saranno prospettate diverse soluzioni.

Seguono alcune:

- affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (a cura di un tutor d'aula).
- potenziamento del monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività);
- azioni di sensibilizzazione del personale con particolare riguardo agli altri volontari;
- strumenti per facilitare l'accesso al PC (tastiere, mouse, sensori, screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);

- calibrare le attività formative ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle "attività obbligatorie" ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle "attività opzionali" ammontano a 4 ore di cui:

• 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

• gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

- 1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor settimo mese 3 ore Argomenti previsti:
- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo
- 2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor dodicesimo mese 3 ore Argomenti previsti:
 - Valutazione dell'esperienza
 - Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
 - Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione
 - Condivisione del dossier individuale
 - Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio:

nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale
- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, Linkedin, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ecc.)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione
- 2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) undicesimo mese 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese - 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impego
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)